

CIRCOLARE

LAVORO ACCESSORIO

Le modifiche introdotte in tema di lavoro occasionale di tipo accessorio. L'INPS ha emanato una circolare esplicativa che schematizza il nuovo quadro normativo nel quale è possibile ricorrere allo strumento del “voucher”. Le novità sono notevoli e toccano i soggetti prestatori di lavoro, gli ambiti di attività in cui è possibile interagire con lo strumento del “voucher”, i committenti della prestazione lavorativa e le modalità di applicazione e regolazione del lavoro occasionale accessorio.

Limiti in tema di valore della prestazione lavorativa:

- resta fermo il limite di € 5.000,00 di compenso annuo erogabile dallo stesso committente. Tale limite per prestatore deve intendersi come compenso netto. Di conseguenza il taglio minimo di “voucher” è di € 10,00 lordi ed il limite massimo di importo lordo per il committente sarà di € 6.660,00 corrispondente ad € 4.995,00 netti per prestazione (il 75% di € 6.660,00).

Le novità della Legge Finanziaria 2010 in fatto di prestatori di lavoro riguardano le categorie degli studenti, dei pensionati, dei lavoratori part/time, dei percettori di trattamenti a sostegno del reddito, committenti appartenenti alle Pubbliche Amministrazioni.

STUDENTI: Per gli studenti la possibilità di impiego occasionale attraverso il lavoro accessorio si allungano ai giovani con meno di 25 anni iscritti ad un ciclo di studi presso l'Università, possono svolgere lavoro occasionale in qualunque periodo dell'anno.

Gli studenti non universitari possono prestare lavoro solo nel weekend e nei periodi di vacanza.

Tutti gli studenti possono essere impiegati nell'ambito di qualsiasi settore produttivo ora ricomprendente anche le attività esercitate dagli Enti Locali, dalle Scuole e dalle Università.

PENSIONATI: Tale categoria può svolgere attività di natura occasionale in qualsiasi settore produttivo, prevede l'impiego anche in favore degli Enti Locali.

LAVORATORI PART/TIME: Negli spazi liberi da impegni contrattuali intendono arrotondare il reddito. Solo in via sperimentale per il 2010 si prevede la possibilità di impiegare nell'ambito di qualsiasi settore produttivo, in prestazioni di lavoro occasionale accessorio anche soggetti titolari di contratto di lavoro a tempo parziale, purchè il committente non sia il datore di lavoro titolare del part/time.

PERCETTORI DI PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO: Queste categorie di lavoratori possono essere individuati in:

- Percettori di prestazioni di integrazione salariale;
- Percettori di prestazioni connesse con lo stato di disoccupazione (ordinaria, mobilità, trattamenti speciali di disoccupazione edile). Tale limite è fissato per complessivi € 3.000,00 per anno solare anziché € 5000,00 come stabilito in via generale ai fini dell'individuazione delle prestazioni occasionali.

COMMITTENTI APPARTENENTI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

Per quanto riguarda i nuovi committenti che possono ricorrere al “buono lavoro” la Legge Finanziaria 2010 prevede in riferimento agli Enti Locali, in particolare: per le attività di giardinaggio, pulizia e manutenzione degli edifici, strade, parchi, monumenti. Per gli Enti Locali devono intendersi i Comuni, le Province, le Città Metropolitane, le Comunità Montane, le Comunità Isolane, i Consorzi cui partecipano gli Enti Locali. Il decreto non trova applicazione per le Pubbliche Amministrazioni e per il loro personale.

Possono essere prestate a favore di qualsiasi committente pubblico le manifestazioni sportive, culturali, fieristiche, caritatevoli ed i lavori di emergenza e solidarietà.

Per committente Pubblico vanno intese tutte le Amministrazioni dello Stato ivi compresi gli Istituti, le Scuole, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità Montane, i Consorzi, le Associazioni, le Università, le Camere di Commercio, gli Enti Pubblici non economici nazionali.

Per usufruire del lavoro accessorio bisogna collegarsi al sito dell'INPS – Lavoro Accessorio – Modulistica – Mod. COD. SC53 compilarlo e presentarlo all'INPS.

Presso l'Ente viene acquistato il “voucher” comprensivo:

- del 13% gestione Previdenziale (Gestione Separata INPS)

- 7% Contribuzione per gli infortuni (INAIL)
- 5% per la gestione amministrativa che si trattiene l'INPS.

Il datore di lavoro per esempio, pagherà per l'acquisto del voucher € 10,00 il lavoratore riceverà € 7,50 di paga.

RAG. GIUSTARDI CARMELA